
Migranti: Viminale, da inizio anno sbarcate 6.997 persone sulle nostre coste. Quasi 2mila a marzo. 77.074 stranieri accolti in tutta Italia

Sono finora 6.997 le persone migranti sbarcate sulle coste da inizio anno. Nello stesso periodo, lo scorso anno furono 2.794 mentre nel 2019 furono 524. Il dato è stato diffuso dal ministero degli Interni, considerati gli sbarchi rilevati entro le 8 di questa mattina. Dopo le 170 rilevate lunedì, nella giornata di ieri sono state 481 le persone registrate in arrivo sulle nostre coste a cui si aggiungono le 11 di oggi che hanno fatto salire a 1.964 il totale delle persone arrivate via mare nel nostro Paese da inizio marzo. L'anno scorso, in tutto il mese, furono 241, mentre nel 2019 furono 262. Dei quasi 7.000 migranti sbarcati in Italia nel 2021, 1.055 sono di nazionalità tunisina (15%), sulla base di quanto dichiarato al momento dello sbarco; gli altri provengono da Costa d'Avorio (1.019, 15%), Guinea (697, 10%), Bangladesh (493, 7%), Sudan (388, 6%), Eritrea (343, 5%), Algeria (304, 4%), Mali (302, 4%), Egitto (233, 3%), Camerun (174, 3%) a cui si aggiungono 1.989 persone (28%) provenienti da altri Stati o per le quali è ancora in corso la procedura di identificazione. Per quanto riguarda la presenza di migranti in accoglienza, i dati parlano di 77.074 persone su tutto il territorio nazionale di cui 372 negli hot spot della Sicilia, 51.382 nei centri di accoglienza e 25.320 nei centri Siproimi. La Regione con la più alta percentuale di migranti accolti è la Lombardia (13%, in totale 10.036 persone), seguita da Emilia Romagna (11%), Lazio, Piemonte e Sicilia (9%), Campania (7%), Puglia, Toscana e Veneto (6%).

Alberto Baviera